

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE
(E.V.V.)
—————

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO- ESERCIZIO FINANZIARIO 2005- CON ANNESSA RELAZIONE

Come nei decorsi esercizi, anche nell'anno 2005, la relazione al Bilancio Consuntivo si riferisce alla programmazione pluriennale dell'Ente, mirata alla conservazione del patrimonio culturale ed architettonico presente nell'area vesuviana.

L'Ente si è particolarmente impegnato, nell'inserimento - attraverso l'istituzione del Museo Diffuso dell'architettura vesuviana - del sottosistema ercolanese delle ville Campolieto, Favorita e Ruggiero nel più vasto circuito di visita del complesso patrimoniale delle risorse culturali vesuviane.

Per la Villa Ruggiero, inoltre è in avanzata fase di realizzazione il restauro del giardino verso il Vesuvio. Inoltre, è stato completato l'allestimento della leopardiana Villa delle Ginestre di Torre del Greco, anch'essa inserita nel circuito vesuviano.

E' da evidenziare, quindi, nel corrente esercizio finanziario il cospicuo valore delle entrate derivanti da manifestazioni, mostre e convegni, organizzati e promossi dall'Ente a testimonianza della crescente attenzione che l'Ente rivolge all'attività gestionale del proprio patrimonio, garantendo adeguate risorse attraverso attività formative, espositive e congressuali.

Il sistema delle ville vesuviane di proprietà o in uso all'Ente per le Ville Vesuviane costituito dalle Ville Campolieto, Favorita con l'approdo marittimo di pertinenza e Ruggiero di Ercolano nonché dalla Villa delle Ginestre di Torre del Greco, è in piena attività e ne viene garantita la manutenzione.

Nel mentre sono in avanzata fase le procedure per la trasformazione dell'Ente in Fondazione così come previsto dalla Legge, nuove iniziative, dirette ed indirette, di sensibilizzazione al restauro ed alla valorizzazione sono in corso, anche attraverso la partecipazione all'Associazione Ville d'Italia, che vede riuniti soggetti pubblici e privati che, in Italia, perseguono obiettivi analoghi per il patrimonio culturale diffuso.

Le poste iniziali del conto consuntivo dell'anno 2005 rispecchiano le previsioni di entrata ed uscita contenute nel bilancio preventivo dello stesso esercizio per il quale l'Ente non ha ancora ricevuto, a tutt'oggi, comunicazione di formale approvazione da parte del Ministero vigilante.

SITUAZIONE FINANZIARIA

FONDO CASSA ALL'01/01/2005		€	2.261.321,00
ENTRATE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	€	3.963.296,00	
USCITE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	€	1.955.165,00	
RESIDUI ATTIVI RISCOSSI	€	528.118,00	
RESIDUI PASSIVI PAGATI	€	417.035,00	
DISAVANZO FINANZIARIO			
FONDO CASSA ALL'31/12/2005		€	4.380.535,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	23.918.273,00	
PASSIVITA'	€	2.071.827,00	
PATRIMONIO NETTO			€ 21.846.446,00

SITUAZIONE ECONOMICA

PROVENTI E RENDITE	€	3.281.500,00	
SPESE ED ONERI	€	515.628,00	
AVANZO ECONOMICO			€ 2.765.872,00

E' da tener presente che il fondo cassa al 31 dicembre 2005 pari a € 4.380.535,00 comprende il saldo del c/c bancario intrattenuto con il Sanpaolo Banco di Napoli di € 342.087,00 giusta comunicazione dell'istituto di credito- e l'importo dei valori mobiliari vigenti al 31/12/2005, pari a complessive € 4.038.448,00 (come da certificazione in possesso dell'Ente). A tale riguardo si rappresenta che l'Ente, come per i decorsi esercizi, ha provveduto, nell'incessante opera di reperimento di nuove entrate, a sottoscrivere quote di fondi di investimento.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2005 ammonta a € 5.897.376,00 e risulta così determinato:

FONDO CASSA AL 31/12/2005	€	4.380.535,00
RESIDUI ATTIVI	€	2.860.830,00
RESIDUI PASSIVI	€	1.343.989,00

Detto avanzo si ricava anche considerando che al 31/12/2005 si sono accertate entrate in più rispetto alla previsione definitiva per € 340.370,00 mentre le uscite impegnate sono state inferiori alla previsione definitiva per un importo pari a € 5.593.066,00. La somma delle predette risultanze fornisce la misura dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2005. Allo stesso risultato si perviene raffrontando le entrate accertate (€ 4.435.815,00) e le uscite impegnate (€ 2.467.348,00), alla cui differenza va aggiunto l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004 pari a € 4.573.866,00, oltre a tener conto dello stralcio di residui passivi per € 115.613,00 e di residui attivi per € 670.570,00, come di seguito ampiamente relazionato.

L'entità dell'avanzo di amministrazione è strettamente correlato alle economie di bilancio che si verificano a fine esercizio sugli stanziamenti dei capitoli di spesa 121 (acquisto immobili), 136 (concessione mutui) e 141 (concessione crediti), nonché, in buona parte, delle spese correnti in quanto l'Ente, nel corso dei vari esercizi finanziari, si è sempre attenuto scrupolosamente al principio del contenimento della spesa.

Infatti, detti stanziamenti, determinati percentualmente dall'art. 12 della Legge 578/71, restano a fine esercizio parzialmente ovvero totalmente inutilizzati, confluendo, quindi, nell'avanzo stesso.

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

<u>ENTRATE</u>	<u>PREVISIONE DEFINITIVA</u>	<u>RISCOSSIONI</u>	<u>RIMASTE DA RISCUOTERE</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>
TITOLO II	€ 3.495.408,00	€ 2.988.642,00	€ 222.714,00	€ 3.211.356,00
TITOLO III	€ 70.144,00	€ 70.144,00		€ 70.144,00
TITOLO IV				
TITOLO V				
TITOLO VII	€ 1.090.474,00	€ 904.510,00	€ 159.805,00	€ 1.064.315,00
TOTALE DEI TITOLI	€ 4.656.026,00	€ 3.963.296,00	€ 382.519,00	€ 4.345.815,00
Avanzo amministrazione presunto (come da preventivo 2004)	€ 4.653.169,00			
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	€ 9.309.195,00			

<u>USCITE</u>	<u>PREVISIONE DEFINITIVA</u>	<u>PAGAMENTI</u>	<u>RIMASTE DA PAGARE</u>	<u>IMPEGNI</u>
TITOLO I	€ 821.900,00	€ 397.940,00	€ 70.344,00	€ 468.284,00
TITOLO II	€ 7.396.821,00	€ 559.998,00	€ 426.751,00	€ 934.749,00
TITOLO III				
TITOLO IV	€ 1.090.474,00	€ 997.227,00	€ 15.088,00	€ 1.064.315,00
<u>TOTALE</u>	€ 9.309.195,00	€ 1.955.165,00	€ 512.183,00	€ 2.467.348,00

La situazione dei residui dei pregressi esercizi può essere così sintetizzata:

Residui Attivi Esercizi Precedenti	INIZIALI	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	RISCOSSI IN MENO
Cap. 3 trasferimenti da parte dello Stato	€ 1.900.000,00		€ 1.900.000,00	
Cap. 4 trasferimenti della Regione	€ 644.747,00			€ 644.747,00
Cap. 5 trasferimenti da Comuni e Province	€ 32.023,00		€ 6.200,00	€ 25.823,00
Cap. 6 trasferimenti altri Enti	€ 727.968,00	€ 218.118,00	€ 509.850,00	
Cap.13 interessi attivi	€ 16.284,00		€ 16.284,00	
Cap.26 riscossioni mutui	€ 39.039,00		€ 39.039,00	
Cap.40 rimborso pagamenti c/ terzi	€ 316.938,00	€ 310.000,00	€ 6.938,00	
Cap.41 partite sospese				
<u>TOTALE</u>	€ 3.676.999,00	€ 528.118,00	€ 2.478.311,00	€ 670.570,00

Residui Passivi Esercizi Precedenti (con indicazioni dell'esercizio di provenienza)	INIZIALI	PAGATI	DA PAGARE	PAGATI IN MENO
Cap. 72 esercizio 2004	€ 539,00	€ 539,00		
Cap.122 esercizio 2004	€ 400.000,00	€ 65.332,00	€ 334.668,00	
Cap.126 esercizio 2004	€ 588.831,00	€ 111.524,00	€ 477.307,00	
Cap.141 esercizio 2004	€ 17.000,00	€ 9.982,00		€ 7.018,00
Cap.153/2 esercizio 1993	€ 108.446,00			€ 108.446,00
Cap.154 esercizio 2004	€ 83,00			€ 83,00
Cap.155 esercizio 2004	€ 106,00		€ 40,00	€ 66,00
Cap.158 esercizio 2004	€ 249.449,00	€ 229.658,00	€ 19.791,00	
<u>TOTALE</u>	€ 1.364.454,00	€ 417.035,00	€ 831.806,00	€ 115.613,00

Dal suindicato prospetto si rileva che i residui attivi degli anni precedenti sono stati riscossi per € 528.120,00 a fronte di un importo iniziale pari a € 3.676.999,00 mentre risulta ancora da riscuotere la somma di € 2.478.311,00. Tale somma si riferisce al mutuo concesso anni addietro alla GE.CA per complessivi € 46.430,00 (oltre interessi e rivalutazioni da quantificare), ed al contributo dello Stato. Giova rappresentare che è in corso il procedimento giudiziario per il recupero del credito nei confronti della GE.CA e si è in attesa dell'esito dell'udienza che fisserà sia le modalità che il prezzo di vendita dell'immobile oggetto di mutuo. Inoltre risultano iscritte le quote capitale ed interessi concernenti un mutuo concesso ad un dipendente nonché residui contributi da riscuotere dalla STOA' (€ 497.453,00) afferenti gli esercizi finanziari 2000-2001-2002 e residuo 2004, essendo stati totalmente riscossi canoni ed utenze per l'anno 2003.

Per quanto riguarda le somme che l'Ente deve riscuotere, per le annualità pregresse (2000-2001-2002), dalla STOA', si rappresenta che è stato dato mandato per il recupero del credito ceduto dalla STOA' all'Ente per le Ville Vesuviane verso FINTECNA s.p.a., liquidatrice degli impegni assunti dall'IRI.

I residui passivi degli anni precedenti, distinti nell'allegato prospetto per esercizio di provenienza, risultano pagati per € 417.035,00 a fronte di complessivi € 1.364.454,00 iniziali. Restano da pagare somme per un totale di € 831.806,00.

Al fine di pervenire alla reale consistenza dei crediti vantati dall'Ente si è proceduto ad un'attenta analisi diretta a verificare la sussistenza delle ragioni poste a base dei crediti stessi. Infatti, da un accurato riaccertamento della massa dei residui attivi, è stato provveduto a stralciare i crediti vantati nei confronti della Regione Campania e della Provincia di Napoli; somme, peraltro, già inserite, quali contributi istituzionali, nei documenti previsionali dei vari esercizi (compreso il 2005) sulla scorta di apposite comunicazioni di assegnazione che a tutt'oggi non hanno trovato concreto riscontro.

Le somme stralciate concernenti gli esercizi pregressi ammontano complessivamente a € 670.570,00, di cui € 647.747,00 per la Regione Campania ed € 25.823,00 per la Provincia di Napoli mentre nell'esercizio 2005 i contributi dei predetti Enti venuti a mancare sono pari a € 284.052,00, come rilevasi dal consuntivo in esame quale differenza tra previsioni ed accertamenti del TIT. II.

La mancata o parziale erogazione dei contributi da parte degli Enti in argomento è dovuta alla circostanza che nei relativi esercizi finanziari gli stessi hanno somministrato altrettanti fondi distinti per progetti e quindi aventi natura finalizzata sia all'esecuzione di lavori di restauro sui plessi di Villa Ruggiero e Villa Favorita che allo svolgimento di manifestazioni varie (Festival Ville Vesuviane - ed altre)

Tali fondi non sono gestiti dall'Ente bensì dagli stessi Enti erogatori che richiedono apposite e distinte rendicontazioni relativamente ai pagamenti che l'Ente effettua per loro conto. In qualche esercizio l'Ente anticipa somme per conto sia dell'Ente regionale che locale ed a fine anno riporta il relativo credito tra i residui attivi. Vengono iscritte, invece, nei residui passivi quelle somme che al termine dell'esercizio, pur essendo state accreditate, non risultano interamente erogate.

Pertanto, tenuto conto delle suesposte peculiarità, i finanziamenti di che trattasi ed i correlati pagamenti, non avendo rilevanza sulle disponibilità dell'Ente, sono stati allocati tra le partite di giro (Cap. 40 in entrata e Cap. 158 in uscita) le quali, anche nell'esercizio in chiusura, hanno subito sensibili aumenti rispetto alla previsione iniziale.

Anche per i residui passivi è stato proceduto alla radiazione di complessive € 115.613,00 ,di cui € 108.446,00 relative a somme da restituire al Ministero delle Infrastrutture, dicastero non più esistente, rimaste su un finanziamento concesso nell'anno 1993 per effettuare studi e rilevazioni nonché € 7.018,00 per quota premio annuale non versato alle Assicurazioni Generali anche per la cessazione dal servizio di un dipendente. Relativamente alla predetta somma di € 108.446,00 ,stralciato a fine esercizio 2005, si evidenzia che la stessa è stata portata nei residui passivi fin dall'anno 1993. Tale studio fu eseguito in massima parte in economia ottenendo, quindi, notevoli economie di spesa per cui derivò tale residua somma.

Circa la gestione di competenza i residui attivi dell'esercizio, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, ammontano a € 382.519,00 e riguardano contributi vantati verso la STOA' (€ 194.214,00), l'ACMA(€ 13.500,00), Comune di Ercolano per il Miglio d'Oro (€ 15.000,00), giusta convenzioni in atto, ed (€ 2.173,00) per somme anticipate per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri per competenze erogate ai militari di leva (obiettori) assegnati all'Ente.

Infine al Cap.40 risulta il credito vantato verso la Provincia di Napoli per somme anticipate per suo conto, come sopra già rappresentato, pari a € 157.632,00

La Presidenza del Consiglio dei Ministri rimborsa le somme anticipate agli obiettori a mezzo accreditamenti in c/c postale. A fronte di tali somme l'Ente periodicamente emette reversali per il transito a bilancio delle somme stesse.

I residui passivi della competenza , ammontanti a € 512.183,00 , concernono essenzialmente debiti verso fornitori di beni e servizi, il premio da versare alle Assicurazioni Generali per adeguamento TFR anno 2005 pari a € 8.510,00 nonché € 626,00 per le competenze di dicembre da liquidare agli obiettori. Infine risultano iscritte somme per pagamenti da eseguire per conto della Regione Campania, a fronte di appositi accreditamenti ricevuti, di € 15.018,00 .

Relativamente alla gestione di competenza, dal documento in esame si rilevano in particolare le seguenti riscossioni:

Cap. 3	€	2.900.000,00	erogati dallo Stato ai sensi della Legge 291/2003		
Cap. 5	€	41.305,00	per contributo versato dal Comune di Ercolano		
Cap. 6	€	47.337,00	per contributi versati rispettivamente da :		
			Ente Provinciale Turismo	€	5.162,00
			Sanpaolo Banco Napoli	€	10.000,00
			Stoà - acconto canone 2005	€	3.886,00
			Stoà - acconti utenze	€	28.289,00
Cap.13-14	€	11.986,00	per recuperi e rimborsi vari		
Cap. 15	€	58.158,00	per entrate derivanti dall'utilizzo dei locali delle ville per manifestazioni varie		

La previsione definitiva in entrata ha subito nel corso dell'anno 2005 aumenti netti per € 1.000.394,00 (di cui € 941.810,00 nelle partite di giro) per cui si è attestata in € 9.309.195,00 a fronte di una previsione iniziale pari a € 8.308.801,00 . Tale aumento trova riscontro nelle uscite, per cui anche la previsione definitiva delle uscite si attesta sullo stesso importo.

In particolare è da evidenziare che buona parte del predetto aumento delle entrate si è verificato nelle partite di giro, come già accennato, le cui variazioni in aumento (€ 941.810,00) hanno interessato, in massima parte, il capitolo 40.

Le restanti variazioni in aumento, rispetto alle previsioni iniziali, si sono verificati al Cap. 6 (€ 43.450,00), nonché ai capitoli 13-14-15 per complessive € 15.144,00 . Pertanto le nuove entrate, che hanno avuto rilevanza nell'economia del bilancio, sono state di € 58.584,00 , distribuite percentualmente ai sensi dell'art. 12 della Legge istitutiva n. 578/71 nelle uscite.

Le variazioni in aumento verificatesi nelle partite di giro riguardano essenzialmente le somme accreditate dalla Regione Campania e dalla Provincia di Napoli come sopra già rappresentato.

Infatti sono stati aumentati gli stanziamenti di spesa nelle articolazioni dei vari capitoli, ed hanno interessato il Titolo I per € 5.900,00 concernente le spese correnti nella misura del 10% nonché il Cap. 122 per complessivi € 14.684,00 , i capitoli 125-126-129- per un totale di € 11.700,00 , il Cap. 136 per € 17.500,00 ed il Cap. 141 per € 8.800,00

Gli accertamenti complessivi ammontano a € 4.345.815,00 , di cui € 3.281.500,00 relativi alle entrate correnti.

Le partite di giro sono state accertate per un totale di € 1.064.315,00 e trovano corrispondenza negli impegni assunti in uscita allo stesso titolo. Di tali accertamenti risultano riscossioni per € 3.963.296,00 mentre le iscrizioni a residui attivi ammontano a complessivi € 382.519,00 , come distintamente specificato nel prospetto allegato ed illustrato in precedenza.

Per quanto riguarda le uscite in conto competenza dal bilancio si evidenziano impegni complessivi per € 3.716.189,00 di cui € 468.284,00 al Tit. I uscite correnti ed € 934.749,00 per le spese in conto capitale (Tit. II)

A fronte dei predetti impegni si sono registrati pagamenti per complessivi € 397.940,00 mentre le iscrizioni a residui passivi ammontano a € 70.344,00 , come dal prospetto allegato al documento in esame.

Relativamente alla parte corrente si sono verificati, a fronte di una previsione definitiva di € 821.900,00 , pagamenti pari a € 397.940,00 , di cui € 287.095,00 alla categoria II concernente retribuzioni al personale e relativi oneri riflessi a carico dell'Ente. A ciò si aggiunga la quota del T.F.R. maturata nell'anno 2005 per circa € 8.510,00 (Cap. 141) iscritta nei residui passivi per credito vantato dalle Assicurazioni Generali; come da polizza collettiva. Le somme impegnate in conto capitale -come già accennato- ammontano a € 934.749,00 e riguardano gli oneri sostenuti per la valorizzazione del patrimonio dell'Ente (lavori di pronto intervento, di consolidamento e restauro), utenze varie, lavori di pulizia ai plessi di proprietà dell'Ente nonché spese di manutenzione varie.

Particolare rilevanza assume l'iscrizione, nel Titolo in esame, della somma di € 446.304,00 per impegni assunti sul Cap. 122 concernenti lavori di ripristino e restauro appaltate alle imprese Girardi e Coppola per la Villa Favorita. Tale posta contabile evidenzia l'impulso che l'Ente ha profuso nel corso dell'esercizio nell'incessante opera di valorizzazione del proprio patrimonio culturale.

Le spese di funzionamento (Tit. I Cat. IV) hanno registrato impegni per € 85.024,00 a fronte di una previsione definitiva pari a € 140.553,00. A tal riguardo è il caso di evidenziare la modesta entità delle spese relative alla categoria in esame il cui dato contabile è significativo circa l'oculatazza di tali spese in rapporto alla struttura operativa dell'Ente.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, dal relativo conto allegato al bilancio, si evidenzia alla data del 31/12/2005 un patrimonio netto di € 21.846.446,00 mentre l'avanzo economico dell'esercizio è stato determinato in € 2.765.872,00, come risulta dal documento economico (parte I e II), parimenti allegato al documento contabile di che trattasi.

Nella parte II del predetto conto economico figura l'iscrizione delle quote di ammortamento, determinate in conformità alle percentuali di Legge, relativamente ai cespiti costituenti immobilizzazioni tecniche.



Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Giuseppina Maria OLIVIERO
Giuseppina Maria Olivero

PAGINA BIANCA